

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto (C.I.) è l'organo di governo della scuola, fatte salve le competenze riservate al Collegio dei Docenti e ai Consigli di Classe-Interclasse-Intersezione.

Nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni è costituito da 14 componenti (6 personale docente, 1 ATA, 6 genitori, il D.S. ); nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni (come nel nostro caso) è costituito da 19 membri (8 personale docente, 2 ATA, 8 genitori, il D.S.).

Si riunisce in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

E' presieduto da un rappresentante dei genitori eletto a maggioranza assoluta (nella prima votazione) e a maggioranza relativa (nella seconda).

Il Presidente del C.I. svolge la funzione di presiedere l'organo collegiale; egli convoca il Consiglio; affida le funzioni di segretario ad un membro del Consiglio; autentica con la propria firma i verbali delle sedute.

Può essere eletto anche un vicepresidente.

In caso di impedimento o assenza del Presidente ne fa le veci il vicepresidente o, in mancanza di quest'ultimo, il consigliere più anziano .

Il C.I. elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva (G.E.).

Il C.I. e la G.E. durano in carica 3 anni scolastici.

## ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Il C.I. ha attribuzioni di carattere deliberativo e consultivo.

Ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio; ha compiti consultivi circa i criteri per la formazione delle classi e delle sezioni, l'adattamento dell'orario delle lezioni, il coordinamento dell'attività dei Consigli di Classe-Interclasse-Intersezione, ed esprime parere sull'andamento generale didattico e amministrativo della scuola.

**In base all' art.39 CCNL/95, il Consiglio di Istituto:**

- adotta il Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei docenti e delibera per quanto attiene gli aspetti finanziari ed organizzativi generali

**In base all'art. 10 del D.Lgs.vo 297/94 (Testo unico della scuola), il Consiglio di Istituto :**

- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento;
- delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari riguardo il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;
- ha potere deliberante, su proposta della Giunta Esecutiva, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe-Interclasse-Intersezione, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio nelle seguenti materie:
  - a) adozione regolamento interno (modalità di funzionamento di biblioteche, attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita, per la partecipazione del pubblico alle sedute del C.I.);
  - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi audio-televisivi e dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per esercitazioni;

- c) adattamento del calendario scolastico alle esigenze ambientali;
  - d) criteri generali per la programmazione educativa;
  - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
  - f) promozione di contatti con altre scuole per scambi di informazioni ed esperienze e per iniziative di collaborazione;
  - g) partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
  - h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali assunte dall'Istituto;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi e delle sezioni, all'assegnazione ad esse dei docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali; esprime parere sull'andamento generale didattico ed amministrativo dell'Istituto e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;
  - esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento;
  - esercita le competenze in materia d'uso delle attrezzature degli edifici scolastici;
  - delibera, sentito il parere del Collegio dei Docenti, le iniziative di educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze;
  - si pronuncia su tutti gli argomenti di sua competenza;

**In base all'art. 33 del D. l. 1 febbraio 2001, n°44 (regolamento amministrativo- contabile delle scuole), il Consiglio di Istituto :**

1. Delibera in ordine a:

- accettazione o rinuncia di legati, eredità, donazioni;
- costituzione o compartecipazione a fondazioni o borse di studio;
- accensione di mutui e contratti di durata pluriennale;
- alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla scuola;
- adesione a reti di scuole e consorzi,
- utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- partecipazione a iniziative in collaborazione con agenzie, enti, università, soggetti pubblici e privati;
- individuazione del superiore limite di spesa di cui all'art. 34,co1;
- acquisto di immobili;

2. Delibera i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente delle seguenti attività negoziali:

- contratti di sponsorizzazione;
- contratti di locazione di immobili;
- utilizzazione di locali, beni o siti informatici della scuola da parte di soggetti terzi;
- convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- acquisto e alienazione di titoli di Stato,
- contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- partecipazione a progetti internazionali

Le delibere del C.I. sono immediatamente esecutive.